



COMPOSIZIONE:

(E,Z)-7,9-Dodecadienyl acetate,
(Z)-9-Dodecenyl acetate

(minimo garantito per diffusore 380 mg)

Indicazioni di pericolo:

Xi - R38. Irritante per la pelle.

N - R51/53. Tossico per gli organismi acquatici,
può provocare a lungo termine effetti negativi
per l'ambiente acquatico.

Registrazione del Ministero della Salute:

n. 12835 del 14.03.2007

Confezioni:

Pacco da 100 diffusori
Pacco da 400 diffusori
Cartone da 5.600 diffusori

Conservazione: Nell'imballo originale ed a temperatura non superiore a 5 °C il prodotto si conserva per 2 anni. Nel caso di conservazione in frigorifero per la stagione successiva, mantenere il materiale a temperatura ambiente per almeno un mese prima dell'applicazione in campo.

Il principio attivo è inserito nell'allegato II del Reg. CE n. 834/2007 e successive modifiche e/o integrazioni che elenca i mezzi tecnici ammessi in Agricoltura Biologica



Shin-Etsu
PHEROMONES

Isonet® L E

Diffusore Shin-Etsu per la tecnica della confusione sessuale nei confronti della Tignoletta e della Tignola della vite

Caratteristiche

Isonet L E è un diffusore a rilascio controllato del feromone sintetico chimicamente analogo a quello naturale di *Lobesia botrana* ed *Eupoecilia*

ambiguella, costituito da due tubi paralleli di materiale polimerico entrambi riempiti con la miscela di feromone specifica, saldati alle estremità a aperti al centro.

Campi e dosi di impiego

Coltura	Vite
Dosaggio	500 diffusori/ha più il rinforzo sui bordi
Tipo di diffusore	Doppio capillare; entrambi contenenti feromone
Epoca di applicazione	Applicare il prodotto in campo prima della comparsa degli adulti della generazione svernante. Appendere sulle parti legnose delle piante, evitando l'esposizione diretta al sole. Non forzare eccessivamente l'apertura per non rompere il diffusore.
Note applicative	Per aziende con danni alla vendemmia causati anche da <i>E. ambiguella</i> .

Monitoraggio

Applicare le trappole di monitoraggio all'interno del vigneto e lungo i bordi delle aree in confusione e ispezionarle settimanalmente.

Di norma si ha un azzeramento quasi totale delle catture registrate.

L'applicazione del metodo della confusione sessuale non è da considerarsi alternativa alla difesa fitoiatrica ma invece complementare, a seconda delle condizioni dell'area di applicazione.

All'interno di vigneti con forti infestazioni storiche di Tignoletta si possono verificare, infatti, accoppiamenti casuali, non mediati dall'attrazione feromonica delle femmine nei confronti dei maschi.

La valutazione dell'evoluzione della popolazione del fitofago durante la stagione è, quindi, importante per determinare l'eventuale necessità di trattamenti fitoiatrici integrativi e va fatta sia utilizzando le

trappole di monitoraggio, sia mediante il controllo diretto sui grappoli.

I controlli in prima generazione sono molto importanti per determinare l'eventuale necessità di un trattamento chimico integrativo.

Controllare almeno un centinaio di grappoli al centro e lungo i bordi dell'area trattata e programmare una difesa sulla seconda generazione nel caso si superi la soglia indicativa di 6-8 % di grappoli con nidi.

In caso contrario, verificare la presenza delle uova in seconda ed in terza generazione per una stima precoce del rischio.

Al termine della seconda generazione effettuare un rilievo con le stesse modalità di quello eseguito sulla prima.

Si può considerare una soglia di intervento per questa generazione nell'ordine del 3-5% di grappoli con larve.

